

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale

Scritto da Avaaz.org

Martedì 20 Settembre 2011 14:50



Cari amici,

Fra 24 ore l'Assemblea generale dell'ONU si riunirà, e il mondo intero avrà la possibilità di adottare una nuova proposta che potrebbe segnare il cambio di rotta di decenni di negoziati di pace fra israeliani e palestinesi: il riconoscimento da parte dell'ONU dello stato palestinese.

Oltre 120 nazioni del Medio Oriente, Africa, Asia e America Latina hanno già dato la loro adesione all'iniziativa, ma il governo di destra in Israele e gli Stati Uniti sono fortemente contrari. L'Italia e altri paesi chiave dell'Europa sono ancora indecisi, e solo un'enorme pressione da parte dell'opinione pubblica potrebbe convincerli a votare in favore di questa opportunità per mettere fine a 40 anni di occupazione militare.

I negoziati di pace guidati dagli Stati Uniti, che vanno avanti ormai da decenni, hanno fallito, mentre Israele ha confinato il popolo palestinese, confiscato le sue terre e bloccato la Palestina dal diventare indipendente. Questa nuova coraggiosa iniziativa potrebbe essere la migliore occasione che abbiamo per risolvere una volta per tutte il conflitto. Ci rimangono solo 24 ore per

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale

Scritto da Avaaz.org

Martedì 20 Settembre 2011 14:50

convincere l'Italia e gli altri leader chiave europei a dichiarare il nuovo stato ora, e per far sì che il sostegno dei cittadini di tutto il mondo a questa proposta legittima, nonviolenta e diplomatica sia chiaro e forte. Clicca sotto per firmare la petizione e inoltrala a tutti: raggiungiamo 1 milione di firme!

http://www.avaaz.org/it/independence_for_palestine_en/97.php?cltta_sign=111620a4ad4d751da958a2f6f560ba9e

Se tracciare le origini del conflitto israelo-palestinese è complicato, la maggioranza della popolazione da ambedue le parti è invece d'accordo su un punto: il modo migliore per raggiungere la pace ora è la creazione dei due stati. Tuttavia, i diversi negoziati di pace che si sono susseguiti sono stati indeboliti da episodi di violenza da ambedue le parti, dai tanti insediamenti israeliani in Cisgiordania e dal blocco umanitario di Gaza. L'occupazione di Israele ha ridotto e frammentato il territorio dello stato palestinese e reso la vita di tutti i giorni dei palestinesi un inferno. L'ONU, la Banca Mondiale e il Fondo Monetario Internazionale hanno annunciato recentemente che i palestinesi sono pronti per avere uno stato indipendente, ma il più grande ostacolo alla sua riuscita è l'occupazione da parte d'Israele. Persino il Presidente degli Stati Uniti ha chiesto di mettere fine all'espansione dei territori e di ritornare invece ai confini del 1967 con accordi sugli scambi di terra, ma il Primo ministro Netanyahu ha reagito furiosamente: il messaggio di non cooperazione non poteva essere più chiaro di così.

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale e di passare da un futile processo di pace a un nuovo cammino verso il progresso. Mentre Israele e il governo americano dicono che l'iniziativa palestinese è "unilaterale" e pericolosa, in realtà le nazioni di tutto il mondo appoggiano pienamente questa mossa diplomatica che rigetta la violenza. Il riconoscimento globale della Palestina potrebbe isolare gli estremisti e incoraggiare il crescente movimento nonviolento israelo-palestinese in corso insieme al vento pro-democrazia che sta soffiando nella regione. Ma più importante ancora, potrebbe salvare il cammino verso un negoziato sugli insediamenti, permettere ai palestinesi l'accesso a una serie di istituzioni internazionali che potrebbero aiutarli a raggiungere la libertà, e inviare un chiaro messaggio al governo in favore dell'occupazione dei territori: il mondo non è più disposto ad accettare l'impunità e l'intransigenza.

Per troppo a lungo ormai Israele ha messo a repentaglio la speranza della nascita dello stato palestinese. Per troppo a lungo gli Stati Uniti sono stati accondiscendenti e per troppo a lungo l'Europa si è nascosta dietro gli Stati Uniti. Ora i leader europei non hanno ancora deciso da che parte stare sulla costruzione dello stato palestinese. Abbiamo solo 24 ore per raggiungere 1 milione di firme: appelliamoci a loro perché si mettano dalla parte giusta della storia e perché sostengano la dichiarazione della Palestina per la libertà e l'indipendenza, attraverso un forte

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale

Scritto da Avaaz.org

Martedì 20 Settembre 2011 14:50

sostegno e con il necessario aiuto economico. Firma ora la petizione urgente per chiedere all'Europa di sostenere l'iniziativa e appoggia questo passo decisivo per una pace di lungo termine fra Israele e Palestina:

http://www.avaaz.org/it/independence_for_palestine_en/97.php?cl_tta_sign=111620a4ad4d751da958a2f6f560ba9e

La costruzione dello stato palestinese non risolverà questo lungo conflitto di punto in bianco, ma il riconoscimento dell'ONU cambierà tutto e aprirà le porte alla libertà e alla pace. In tutta la Palestina il popolo si sta preparando con molte aspettative e speranze per riprendersi la libertà che questa generazione non ha mai conosciuto. Mettiamoci dalla sua parte e facciamo pressione sull'Europa perché faccia lo stesso, così com'è avvenuto quando ha sostenuto i popoli egiziano, siriano e libico.

Con speranza e determinazione,

Alice, Ricken, Stephanie, Morgan, Pascal, Rewan e il resto del team di Avaaz

PIU' INFORMAZIONI

Abbas esorta l'Onu a riconoscere lo stato palestinese

<http://it.notizie.yahoo.com/medio-orient-abbas-esorta-onu-riconoscere-stato-palestinese-085049476.html>

La Lega Araba chiederà alle Nazioni Unite il riconoscimento dello Stato di Palestina

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2011/07/15/la-lega-araba-chiedera-alle-nazioni-uniteil-riconoscime>

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale

Scritto da Avaaz.org

Martedì 20 Settembre 2011 14:50

nto-dello-stato-di-palestina/145612/

Migliaia di israeliani e palestinesi marciano per chiedere l'indipendenza della Palestina

<http://www.asianews.it/notizie-it/Migliaia-di-israeliani-e-palestinesi-marciano-per-chiedere-l%E2%80%99indipendenza-della-Palestina-22119.html>

La campagna di Israele contro il voto all'ONU (in inglese)

<http://www.guardian.co.uk/world/2011/jun/10/israel-plan-block-un-palestinian-state?INTCMP=SRCH>

L'appello della Palestina per il riconoscimento dello stato (in inglese)

<http://www.ft.com/intl/cms/s/0/47a391f6-b121-11e0-a43e-00144feab49a.html#axzz1SefO7Aor>

Lo stato palestinese bypassando Israele (in inglese)

<http://english.aljazeera.net/indepth/opinion/2011/06/20116168535227628.html>

Onu pronta al riconoscimento della Palestina. Obama prepara il veto

http://www.lastampa.it/_web/cmstp/tmplrubriche/finestrasullamerica/grubrica.asp?ID_blog=43&ID_articolo=2109&ID_sezione=&sezione=

E' arrivata l'ora di un cambiamento epocale

Scritto da Avaaz.org

Martedì 20 Settembre 2011 14:50

Lista dei paesi che riconoscono la Palestina

http://www.avaaz.org/en/countries_recognizing_palestine/?info

CHI SIAMO

Avaaz.org è un'organizzazione no-profit e indipendente con 9 milioni di membri da tutto il mondo, che lavora perché le opinioni e i valori dei cittadini di ogni parte del mondo abbiano un impatto sulle decisioni globali (Avaaz significa "voce" in molte lingue). I membri di Avaaz vivono in ogni nazione del mondo; il nostro team è sparso in 13 paesi distribuiti in 4 continenti e opera in 14 lingue. Clicca qui per conoscere le nostre campagne più importanti, oppure seguici su Facebook o Twitter.